

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Nel corso del 2018 sono state rispettate le previsioni del PTPC ed attuate le azioni stabilite nel Piano stesso. Non è stata riscontrata da parte del Responsabile alcuna attività che potesse far supporre ipotesi di corruzione. Tutte le indicazioni e previsioni contenute nel PTPC sono state ritenute valide ed integralmente seguite ed attuate, non essendo stata rilevata la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni. Il PTPC, con le azioni previste, si è di fatto rivelato un strumento utile alla prevenzione ed al controllo di ogni possibile atto di corruzione. Rimangono invariate le aree di rischio, così come la valutazione e le misure di prevenzione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Nella attuazione del PTPC e delle azioni previste nello stesso non sono stati registrati da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione aspetti critici e, conseguentemente, non sono da rilevare scostamenti significativi tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC. Il PTPC è stato sostanzialmente attuato, senza incontrare criticità od ostacoli; quindi rimarrà in essere come piano anticorruzione anche per il 2019.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il responsabile ha svolto un ruolo di impulso e coordinamento nella attuazione delle azioni previste dal PTPC, fornendo le indicazioni per l'attuazione del Piano Anticorruzione in tutti i Servizi in cui si articola l'agenzia. La più ampia collaborazione tra il RPC e i dipendenti ha garantito la piena attuazione delle previsioni anti corruzione stabilite nel piano. Il RPC ha verificato l'efficacia e l'idoneità del Piano, per cui non ha proposto alcuna modifica allo stesso considerato, peraltro, che non sono intervenuti mutamenti nell'organizzazione e nell'attività dell'agenzia. La revisione del Codice di comportamento per dipendenti, consulenti e fornitori si è resa necessaria in seguito a un più ampio quadro recentemente tracciato nell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione della corruzione, privacy e diritti e doveri dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle sue disposizioni, si è rivelata un altro strumento efficace in tema di prevenzione della corruzione.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	In riferimento a quanto detto al punto precedente, non si rilevano aspetti critici del ruolo e dell'attività del RPC e, pertanto, non sono stati riscontrati ostacoli nell'azione di attuazione del piano anticorruzione. Le piccole dimensioni dell'Agenzia e l'esiguo numero di dipendenti (19) contribuiscono a ridurre notevolmente sia la presenza di rischi di corruzione che di ostacoli all'azione di prevenzione.